



Marina di Gioiosa Ionica lì, 3 novembre 2021

Agli Alunni
Ai Genitori
Al Personale Docente
Ai Collaboratori scolastici
LORO SEDI

Al Sito WEB / Atti

CIRCOLARE N° 18

Oggetto: Misure di profilassi per il controllo della pediculosi nelle scuole - a. s. 2021-2022.

Con l'inoltrarsi della stagione autunnale, la periodica diffusione della pediculosi del capo nelle comunità scolastiche, e l'allarme che spesso ne consegue, richiedono controlli e misure di prevenzione e cura coordinati tra la famiglia, la scuola ed eventualmente la ASL, nella consapevolezza che la maggior parte dei problemi che derivano dalla pediculosi del capo, è determinata dall'allarme sociale ad essa correlato più che dall'azione del parassita in quanto tale. Infatti, il pidocchio del capo non trasmette malattie e l'unico sintomo che può determinare è il prurito, dovuto ad una reazione locale alla saliva dell'insetto. Gli effetti negativi per la salute umana derivano non dalla presenza dell'insetto, ma dal modo in cui tale infestazione viene percepita dal singolo individuo e dalla società.

E' importante sottolineare che:

1. non esistono collegamenti tra la pediculosi e la pulizia del luogo ove si vive o l'igiene personale;
2. non esistono terapie preventive ed è assolutamente inefficace e potenzialmente nocivo l'utilizzo di prodotti utilizzati per la terapia a scopo preventivo;
3. di assoluta inefficacia sono la chiusura e la disinfestazione della scuola.

La scuola condivide con la famiglia il ruolo educativo nei confronti degli alunni e collabora con le strutture sanitarie per una corretta informazione riguardo al riconoscimento e al trattamento della pediculosi.

Al fine di prevenire l'insorgere del fenomeno della pediculosi, che facilmente può diffondersi in una comunità scolastica, considerato che le azioni principali relativi alla prevenzione e al trattamento della pediculosi sono, invece, in capo alla famiglia, i genitori sono invitati a controllare periodicamente il capo dei propri figli, onde accertarsi della eventuale presenza di pidocchi o di loro uova (lendini).

Qualora il controllo dovesse risultare positivo, il genitore, anche sulla base di quanto contenuto nella Circolare del Ministero della Sanità n. 4 del 13 marzo 1998, è tenuto a rivolgersi al medico di propria fiducia e a provvedere allo specifico trattamento.



Si comunicano, pertanto, le misure di profilassi da rispettare per il debellamento della pediculosi:

- 1) quando si ha il sospetto che nella scuola (o in altri ambienti frequentati dai bambini) sono presenti casi di pediculosi, si raccomanda un controllo casalingo più attento;
- 2) qualora si rilevi da parte dei genitori (o da parte dei docenti) la possibilità che gli alunni siano affetti da pediculosi la famiglia dovrà immediatamente contattare il medico curante per farsi prescrivere l'idoneo trattamento per tutti i componenti della famiglia stessa. Gli alunni riprenderanno la frequenza soltanto dopo aver iniziato il trattamento di profilassi.
- 3) nel caso sia riscontrata la presenza della pediculosi, pur essendo sufficiente l'avvio del trattamento specifico, per la frequenza scolastica si ravvisa la opportunità di completare il trattamento prima di ritornare a scuola. Si confida nella completa collaborazione dei docenti e delle famiglie sia nel rispetto della privacy e della dignità dei soggetti loro malgrado infestati, sia nel rispetto delle regole di profilassi.

Certa di una fattiva collaborazione si rimane a disposizione per ogni richiesta di chiarimento o di intervento nell'ambito della tematica in oggetto.

Il Dirigente Scolastico

Dott. ^{ssa} *María Giuliana Fracchi*